

Dall'Ue stop all'olio deodorato per "mascherare" le muffe

Saranno finalmente esclusi dal commercio quegli oli di oliva deodorati che vengono spesso importati per essere spacciati per extra vergini ingannando i consumatori e facendo concorrenza sleale con prezzi bassi ai produttori italiani impegnati nella tutela della qualità.

E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare positivamente il varo da parte dell'Unione Europea del Regolamento 61/2011 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa d'oliva, e relativi metodi di analisi che ha introdotto la valutazione il nuovo parametro dei metil esteri degli acidi grassi (Meag) ed etil esteri degli acidi grassi (Eeag) che consentirà di svelare la presenza dei suddetti oli deodorati negli oli extravergine d'oliva.

Purtroppo il regolamento entrerà in vigore dal prossimo 1 marzo e gli olii imbottigliati entro questa data avranno una scadenza di 18 mesi. La norma pone fine alla concorrenza sleale nei confronti della produzione nazionale che provoca ricorrenti difficoltà di mercato mettendo a rischio l'uliveto italiano che può contare su 250 milioni di piante e sulla punta di diamante rappresentata da 40 oli extravergine d'oliva Dop/Igp.